

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00223117
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	inginocchiatoio
OGTT - Tipologia	a stipetto
OGTV - Identificazione	serie

## QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Cavriglia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1660

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega toscana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 88

MISL - Larghezza 74

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche legno tarlato

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto  
Inginocchiatoio a muro costituito da un gradino a forma di parallelepipedo poggiante su due peducci a rocchetto e piano rialzabile. Il sostegno è scandito nella parte anteriore da due lesene laterali in oggetto tra due sportelloni con le ante modanate lungo i bordi e sormontate da un cassetto centrale. La superficie del leggìo è piana ed ha il profilo frontale mistilineo.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche  
I due inginocchiatoi sono ricordati in ben tre inventari della pieve di Cavriglia, dove si dice che erano collocati entrambi in una parete della sacrestia. Dall'esame stilistico, i pezzi, per l'essenzialità della linea e la semplicità della forma, sono databili entro la metà del XVII secolo. A quel tempo era pievano di Cavriglia Bernardo di Bartolomeo firidolfi, la cui famiglia aveva il patronato sulla pieve, e che da questa fu dotato di molta parte degli arredi ancor oggi conservati.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS AR 51419

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Cutini Gheri M. G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maetzke A. M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Meocci F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Meocci F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**